

AMBITO 9 – BASSA BRESCIANA CENTRALE

Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fisse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Ponteviso, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2023 A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO BASSA BRESCIANA CENTRALE IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. 1669/2023 COME INTEGRATA DALLA D.G.R. 2033/2024 E DALLA D.G.R. 2166/2024 (MISURA B2)

PREMESSA

Regione Lombardia con la DGR n. 1699/2023 e s.m.i. ha approvato il Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze triennio 2022-2024 (FNA 2023 per l'esercizio 2024) indicando i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento. Regione Lombardia con la DGR n. 2033 del 18/03/2024 ha approvato la "modifica del programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con DGR n. 1669/2023 triennio 2022-2024".

Con successiva DGR n. 2166 del 15/04/2024 e decreto n. 6036 del 17/04/2024 sono state assegnate all'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale risorse pari a Euro 437.780,34 per la misura B2 e Euro 69.567,84 per gli interventi integrativi sociali a favore dei beneficiari della misura B1.

Alle risorse assegnate si aggiungono i residui assegnati con D.G.R. 7705 del 23/12/2022 e D.G.R. 7799 del 23/01/2023 per un importo totale di Euro 26.714,67.

Le risorse suddette sono finalizzate a realizzare interventi di integrazione sociosanitaria a favore di persone con disabilità grave e/o in condizione di non autosufficienza. In particolare, la misura si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del progetto individuale. Per i bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale competente. Questa misura non costituisce un intervento di sostegno al reddito in sostituzione di altri interventi mirati o sostitutivi di prestazioni di natura diversa garantita nell'area sociale.

Le risorse per i beneficiari della misura B1 e B2 per gli interventi integrativi sociali saranno destinate per l'attivazione di prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare per il tramite di:

1. Prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
2. Ricovero temporaneo in struttura residenziale;

3. Prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo".

Il presente documento disciplina le modalità di attuazione dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale sulla base di quanto previsto dalla DGR per l'allocazione delle risorse del Fondo non autosufficienza a favore dei cittadini target d'intervento e deliberato nell'Assemblea dei Sindaci del 13 maggio 2024.

MISURA A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE E DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVE (MISURA B2)

1. DESTINATARI DEI PROGETTI

Sono destinatari di tali progetti persone:

- Di qualsiasi età, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- Residenti nei Comuni dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale e vivere al proprio domicilio;
- In possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alle L. 81/90 e successive modifiche previste dalla L. 508/88;
- Che pur non essendo in condizione di gravità abbiano già inoltrato ad INPS l'istanza per l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla L. 104/92 (da documentare con ricevuta ed inoltro all'INPS);
- Avere un ISEE sociosanitario in corso di validità al momento della presentazione della domanda non superiore a € 25.000,00 (€ 30.000,00 per l'assegno per l'autonomia) se ordinario in caso di minori non superiore ad € 40.000,00).

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere presentata al Comune di residenza utilizzando la modulistica predisposta dall'Ambito (istanza e progetto individualizzato) entro la data del **30 giugno 2024**.

Sarà possibile presentare anticipatamente la sola istanza per la verifica dei requisiti di accesso, secondo le seguenti scadenze:

- ✓ Il 31.05.2024;
- ✓ Il 14.06.2024.

Il termine ultimo per la trasmissione delle istanze e dei Progetti Individualizzati all'Azienda Territoriale è comunque improrogabilmente fissato per il 30.06.2024.

Le istanze prive della documentazione richiesta o riportanti documentazione non in corso di validità non verranno valutate dalla commissione esaminatrice.

La domanda deve essere corredata da:

- Copia del verbale di Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento o certificazione L104/1992 art.3 comma 3 (INPS) o ricevuta di inoltro ad INPS in caso di persona in fase di accertamento;
- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Fotocopia del documento di identità del richiedente;

- Fotocopia della tessera sanitaria del richiedente;
- Fotocopia della Carta d'identità dell'Amministratore di sostegno/tutore/chi esercita la potestà genitoriale;
- Copia del decreto di nomina;
- Copia dell'eventuale permesso di soggiorno;
- Copia del contratto di assunzione (solo in caso di richiesta "Buono per assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto);
- Scheda ADL compilata;
- Scheda IADL compilata (da compilare solo per le richieste di persone maggiorenni).
- Progetto individualizzato.

Viene garantita priorità d'accesso, per garantire la continuità della Misura B2, alle persone già in carico nel corso del 2023 per l'intervento del Buono sociale per assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto e per l'Assegno di autonomia per i progetti di Vita Indipendente.

2.1 COMPATIBILITA'

- Interventi di assistenza domiciliare - Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- Ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- Ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- Sostegni Dopo di Noi (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione);
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- Progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata fino a 18 ore settimanali;
- Progetti ex. L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

2.2 INCOMPATIBILITA'

- Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- Accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per i minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente.

3. STRUMENTI E RISORSE PER GLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI A FAVORE DEI BENEFICIARI DELLA MISURA B2

Assistenza diretta, contributi economici

INTERVENTO	TITOLO	FINALITA' E REQUISITI
Assistenza continuativa al domicilio da parte del caregiver familiare	Buono sociale mensile adulti e minori	L'intervento è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare al proprio congiunto in condizione di grave disabilità o non autosufficienza. Il caregiver dovrà essere attivamente coinvolto nell'attuazione dei piani di assistenza previste dal Progetto di Vita Individuale.
Assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto	Buono sociale mensile assistente familiare	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un assistente familiare assunto con regolare contratto diretto o tramite cooperativa o altro soggetto abilitato. L'assistente personale non può avere vincolo di parentela con il beneficiario.
Progetti di vita indipendente	Assegno per l'autonomia	L'intervento è finalizzato a compensare il costo di prestazioni erogate da parte di un'assistenza personale/familiare (ASA/OSS o figura educativa) assunto con regolare contratto diretto o tramite cooperativa o altro soggetto abilitato. L'assistente personale non può avere vincolo di parentela con il beneficiario.

Interventi integrativi sociali

INTERVENTO	TITOLO	FINALITA' E REQUISITI
Interventi integrativi sociali - Anziani (Assistenza domiciliare tutelare e Ricovero di sollievo)	Voucher sociale/Parziale contributo in conto retta per ricovero residenziale	Interventi di sollievo che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare per il tramite di prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio (assicurati da operatori economici accreditati dall'Ambito territoriale) ovvero il sostegno degli oneri (contributo in conto retta) per il ricovero temporaneo in struttura residenziale.
Interventi integrativi sociali - Disabili adulti e minori (Assistenza domiciliare tutelare e Ricovero di sollievo)	Voucher sociali/Contributo in conto retta per ricovero residenziale temporaneo in struttura residenziale.	Interventi di sollievo che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare per il tramite di prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio (assicurati da operatori economici accreditati dall'Ambito territoriale) ovvero il sostegno degli oneri (contributo in conto retta) per il ricovero
Interventi integrativi sociali - Disabili adulti e minori (socio educativa in contesti socializzanti).	Voucher sociali	L'intervento è finalizzato a sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi). Gli interventi sono assicurati da operatori economici accreditati dall'Ambito territoriale. Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

Per i richiedenti del buono sociale anziani/adulti e minori per assistenza continuativa al domicilio da parte del caregiver familiare è obbligatorio richiedere gli interventi integrativi sociali.

Per i richiedenti buono Sociale per assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto e Assegno di autonomia per Progetto di Vita Indipendente non sono previsti gli integrativi sociali.

Gli interventi integrativi dovranno essere attivati entro la data del 31.12.2024. Al fine del riconoscimento del beneficio, l'intervento integrativo dovrà essere descritto dettagliatamente all'interno del progetto individualizzato e programmato per l'intero valore del voucher assegnato così come riportato nella tabella al punto 5. L'Ambito provvederà con cadenza semestrale a verificare l'effettivo avvio previa riduzione dell'importo assegnato in caso di mancato utilizzo.

4. RIPARTO RISORSE ASSEGNATE PER ASSISTENZA INDIRECTA ED INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI PER BENEFICIARI DELLA MISURA B2

Le risorse impiegate per l'attivazione degli interventi sopra descritti sono pari a Euro 464.495,01, di cui Euro 437.780,34 Fondo per le non autosufficienze (D.G.R. 1669/23 e 2033/24 e 2166/24) e Euro 26.741,67 residui Fondo caregiver familiare (D.G.R. 7605/22 e 7799/23).

4.1 Assistenza indiretta, contributi economici

Buono sociale adulti e minori per assistenza continuativa al domicilio da parte del caregiver familiare	Euro 200.268,20
Buono sociale per assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto	Euro 48.000,00
Assegno di autonomia per progetto di vita indipendente	Euro 14.400,00

4.2 Interventi integrativi sociali

Interventi di assistenza domiciliare tutelare in favore degli anziani non autosufficienti e contributo in conto retta per ricovero di sollievo/temporaneo in struttura residenziale	Euro 87.556,07
Interventi di assistenza domiciliare tutelare in favore disabili adulti e minori e contributo in conto retta per ricovero di sollievo/temporaneo in struttura residenziale	Euro 114.270,74 (di cui Euro 26.714,67 residui D.G.R. 7605/22 e 7799/23)

Voucher in favore di persone con disabilità grave (adulti e minori) in contesto socializzante	
---	--

Il riparto relativo all'assistenza indiretta/contributi economici potrà subire delle modifiche a seguito della ricezione delle istanze.

Le risorse residue del Fondo caregiver familiare verranno impiegate prioritariamente per l'attivazione degli interventi integrativi in contesto socializzante per minori con disabilità grave.

Qualora dovessero residuare risorse relativamente all'analoga misura per l'esercizio 2023 le medesime costituiranno finanziamento aggiuntivo agli interventi integrativi sociali.

5. VALORE DEL CONTRIBUTO/VOUCHER INTERVENTI INTEGRATIVI

L'entità del valore dell'intervento assegnabile a ciascun beneficiario per le diverse misure è definita nella tabella di seguito indicato:

	Assistenza indiretta/contributo economico	Interventi integrativi sociali
Assistenza continuativa da parte del caregiver familiare a favore di persone con disabilità grave (adulti e minori) e anziani non autosufficienti minori	Contributo mensile di Euro 100,00 (massimo Euro 1.200,00 nel periodo giugno 2024 - maggio 2025)	Voucher pari ad un importo massimo di Euro 1.500,00 nel periodo giugno 2024 - maggio 2025
Assistenza continuativa al domicilio da parte dell'assistente familiare con regolare contratto	Contributo mensile di Euro 250,00 (massimo Euro 3.000,00 nel periodo giugno 2024 - maggio 2025)	Nessun intervento integrativo previsto
Assegno di autonomia per la vita indipendente	Contributo mensile di Euro 600,00 (massimo Euro 7.200,00 nel periodo febbraio 2024 - gennaio 2025)	Nessun intervento integrativo previsto

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Una Commissione tecnica, definita dal Coordinamento di Ambito, valuterà le domande e predisporrà una graduatoria degli aventi diritto al finanziamento in base a:

- valore ISEE
- indice di fragilità dato dalle schede ADL - IADL
- Indicatori assistenziali, quali:
 - Obiettivi di intervento
 - Numero di interventi attualmente attivi
 - Tipologia di interventi attivati

Per la graduatoria relativa al Buono Sociale per prestazioni del caregiver familiare minori, inoltre, verrà valutata l'assistenza continuativa per supporto:

- alla comunicazione
- alla socializzazione
- alla somministrazione dei farmaci
- a problematiche di comportamento

In caso di parità di punteggio si prenderà in considerazione il valore ISEE minore.

In caso di ulteriore parità di punteggio si prenderà in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

7. DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA

L'erogazione delle misure decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali o trasferimento di residenza fuori Regione. Non viene sospesa in caso di ricoveri ospedalieri, di sollievo o temporanei purché comunicati o concordati nell'ambito del progetto assistenziale con il Servizio sociale di riferimento del soggetto.

I soggetti beneficiari (o i loro familiari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto all'assistente sociale del Comune che provvederà ad informare tempestivamente l'Ufficio di Piano dell'Ambito.

8. PROGETTO INDIVIDUALE DI ASSISTENZA

Al fine dell'accesso della Misura B2 dovrà essere steso il Progetto Individuale di Assistenza che deve contenere tutti gli elementi previsti dalla DGR 1669/2023 e s.m.i., in particolare l'esito della valutazione multidimensionale della persona e la descrizione degli obiettivi ed essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un familiare.

9. MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Gli assistenti sociali dei Comuni di residenza provvedono a monitorare le situazioni dei beneficiari e a comunicare all'Azienda eventuali variazioni che incidano sull'erogazione della misura.

L'Azienda territoriale per i Servizi alla Persona, in qualità di capofila dell'Ambito provvederà ad effettuare un controllo su un campione del 5%, dei beneficiari relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese. Qualora a seguito dei controlli, il contributo/intervento risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, si procederà alla revoca del medesimo e a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso alla Misura FNA - B2 sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. Da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di residenza dell'interessato.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati è l'Ambito 9 in quanto ente capofila.

Con la sottoscrizione in calce della domanda l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 679/16.

**STRUMENTI E RISORSE PER GLI INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI A FAVORE DI DISABILI
GRAVISSIMI/ANZIANI AD ALTO BISOGNO ASSISTENZIALE CON PRESENZA DEL CAREGIVER
FAMILIARE MISURA B1**

Gli interventi integrativi sociali sono attivabili per disabili gravissimi/anziani ad alto bisogno assistenziale (Beneficiari della misura B1 con presenza del caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.) tramite l'erogazione di un Voucher sociale/Contributo in conto retta per ricovero residenziale.

Le modalità di erogazione sono previste dall'allegato C della DGR 1669/2023.

Per l'assegnazione non è necessaria la presentazione dell'istanza ma l'attivazione dell'assistenza diretta è riconosciuta purché prevista nel progetto individuale redatto all'interno dell'equipe multidisciplinare.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo".

L'importo riconoscibile per singolo beneficiario è € 65,00 mese fino a un massimo di € 455,00 (periodo maggio/dicembre 2024). Gli interventi sono assicurati da operatori economici accreditati dall'Ambito territoriale e/o da operatori accreditati da altre realtà istituzionali. Il ricovero temporaneo in struttura residenziale per il tramite di un contributo in conto retta a parziale sostegno degli oneri sostenuti.

Ghedi, 14 maggio 2024

Il Direttore

Dott.ssa Claudia Pedercini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*